

■ BARCHE TRADIZIONALI

Ferro da stiro? Meglio l'aragosta

Chi conosce le coste frastagliate del Maine ha senz'altro notato le compatte **Lobsterboat**: barche da lavoro celebri per le loro doti di sicurezza, usate tradizionalmente nella pesca alle aragoste. Si tratta di scafi solidi, ma anche abbastanza veloci (devono percorrere lunghi tratti di mare e poter sfuggire al maltempo) perfezionati in decenni di esperienza. Da qualche tempo, prima negli Stati Uniti, poi in Europa, le Lobster hanno fatto scuola e si sono trasformate in imbarcazioni da diporto. In Italia l'idea di costruire bar-

che di questo tipo è venuta a Paolo Villani, che ha lavorato a lungo per i Cantieri Del Pardo, e adesso ha messo su una sua impresa, la **Rose Island**. Il primo modello prodotto è un 38 piedi (11,80 metri) motorizzato con due Caterpillar da 300 cv. che al-

la velocità di crociera di 25 nodi ha un'autonomia di 550 miglia. Si tratta di un elegante **Day-Boat**, adatto anche a brevi crociere, le cui linee vecchio stile e non appariscenti sono fatte per piacere ai velisti (o ex velisti) che storcono il naso di fronte ai rombanti "ferri da stiro" tutta plastica. Il pozzetto aperto è veramente ampio (con due divani laterali)

e può essere usato per la pesca. Nel quadrato, ben protetto e vetrato, ci sono il posto di pilotaggio, la cucinetta con frigo e un divano-cucetta. Volendo si può chiudere tutto lo spazio con degli appositi teloni finestrati. Sotto coperta, il bagno con vano doccia, una cabina con cuccetta a V e una cabinetta laterale con un'altra cuccetta, armadio e cassetiera. Il prezzo di questo Lobsterboat nostrano si aggira sui 525 milioni. Ed è in costruzione un modello più grande (46 piedi, circa 15 metri) che sarà presentato al prossimo salone di Genova.



ROSE ISLAND S.R.L.,

TEL.: 035/4997391.

WWW.LOBSTERYACHTS.COM.